



Roma, 18.07.1995

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

A/ Le CAPITANERIE DI PORTO

LORO SEDI

Divisione XVII *Sez.*
Prot. N. 5170797 *Allegati...*
A.2.50

Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N.*

OGGETTO: F.I.N. Federazione Italiana Nuoto – Circuito Nazionale di Waterpolo Beach.

CIRCOLARE N° 29

Serie I

Titolo: Demanio Marittimo

**Agli UFFICI CIRCONDARIALI
MARITTIMI
LORO SEDI**

e, per conoscenza

**AI COMANDO GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE
DI PORTO
S E D E**

**Alla Federazione Italiana Nuoto
Stadio Olimpico
00194 R O M A**

Si fa seguito alle circolari n. 10 e n. 12 della Serie I concernenti le c.d. ordinanza balneari, rispettivamente in data 7 e 20 maggio 1994.

La F.I.N. – Federazione Italiana Nuoto – ha rappresentato a questo Ministero il proprio intendimento di organizzare, fin da quest'anno, manifestazioni di pallanuoto da svolgersi lungo i litorali italiani con il coinvolgimento attivo delle strutture balneari presso i cui antistanti specchi dovranno svolgersi le esercitazioni e gli incontri ufficiali.

E ciò in relazione alla riscontrata espansione della domanda per la pratica di tale sport, trascinata da recenti successi olimpici e mondiali conseguiti dalla squadra Nazionale di Pallanuoto.

In tale ottica la F.I.N. chiede che venga consentito il posizionamento, negli specchi acquei antistanti gli stabilimenti balneari, di campo di gioco realizzati in gomma pneumatica.

Sulla questione ha espresso le proprie favorevoli considerazioni il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

In effetti l'attività sportiva di cui trattasi è indubbiamente compatibile con la balneazione di cui può essere considerata attività integrativa e nei cui confronti può svolgere una funzione di sicurezza, data l'alta galleggiabilità degli elementi che compongono il campo.

L'esercizio di questa sana disciplina sportiva ove incentivato, secondo il desiderio della F.I.N., avrebbe, peraltro, un indubbio effetto calmierante nei confronti di altre attività ludiche, rumorose e a volte anche moleste, che hanno preso il sopravvento durante la stagione balneare, anche per la mancanza – come sostiene Maricogecap – di una cultura ricreativo - balneare più autenticamente consona agli usi ed alla fruibilità del bene “mare”.

Ciò premesso si dispone che – oltre che in occasione delle manifestazioni organizzate dalla F.I.N. – l'eventuale posizionamento di campi di pallanuoto del tipo proposto dalla F.I.N. ovvero di altri tipi anche realizzati amatorialmente con cime tarozzate o con altri sistemi simili, possa essere reso possibile, compatibilmente con altre esigenze di sicurezza e di destinazione delle aree interessate ed ove non vi sia occupazione permanente degli specchi acquei, senza che sia richiesta altra formalità se non una semplice comunicazione all'Autorità Marittima, da parte del concessionario dello stabilimento balneare interessato, in calce alla quale sarà apposto un “visto per presa d'atto” da parte di codesti Comandi ovvero dei dipendenti Circolare o Locamare.

In occasione dell'apposizione del citato visto, il concessionario dovrà essere reso edotto delle condizioni che seguono:

- a) Il sistema di ancoraggio dei campi di cui trattasi dovrà essere tale da consentirne la facile ed immediata rimozione in caso di avverse condizioni meteorologiche ovvero in qualsiasi momento, a discrezione del concessionario.
- b) L'utilizzo di tali campi non potrà essere assoggettato al pagamento di un ticket, ferma restando la facoltà del concessionario di riservarne l'accesso ai propri ospiti tranne, ovviamente, durante le manifestazioni per il cui svolgimento l'organizzatore unitamente al concessionario dell'area demaniale marittima adiacente dovranno munirsi di apposita autorizzazione così come previsto al punto 1.9 dell'art. 4 dello schema guida di ordinanza balneare.
- c) Eventuali ulteriori prescrizioni da parte dell'Autorità Marittima.

Con le stesse modalità, mutatis mutandis, sarà consentito il posizionamento, in ore diurne, di piattaforme galleggianti prendisole, riconoscendo anche a tali strutture quelle funzioni di sicurezza aggiuntiva per i nuotatori.

Tali possibilità, per le prossime stagioni balneari, saranno esplicitate nelle c.d. ordinanze balneari.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to CILIBERTI

per copia conforme all'originale
Capitano di Fregata (CP)
Giovambattista DOMINICI
DOM/ca
10 cir 004